

Rassegna del 15/06/2016

NESSUNA SEZIONE

09/06/2016	Corriere di Novara	37	<u>Assemblea autotrasportatori Cna</u>	...	1
14/06/2016	Sesia	13	<u>Per la ripresa servono investimenti</u>	...	2
15/06/2016	Stampa Torino	50	<u>A Porta Susa taxisti sul piede di guerra "Aprite la corsia dentro la stazione"</u>	Molino Diego	3

1

ASSEMBLEA AUTOTRASPORTATORI CNA

■ (l.c.) Per presentare gli ultimi provvedimenti del Governo e le prossime iniziative della categoria è convocata l'assemblea della Cna Fita Piemonte Nord, che si terrà domani sera, venerdì 10 giugno, alle 20,30 alla sede Cna di Novara (viale Dante), in sala Bruno Braghini. «Il settore dell'autotrasporto – afferma Elio Medina, direttore Cna Piemonte Nord - in questi ultimi anni di profonda crisi, si è fortemente ridimensionato. Nelle ultime settimane si sono vissuti momenti di grande tensione e di forte confronto con il Governo, con la Cna Fita impegnata a chiedere le risorse promesse e con il serio rischio della proclamazione del fermo dei servizi».

ECONOMIA
Esseco ottiene il certificato d'eccellenza
Cna Piemonte Nord - Con nuove proposte imprenditoriali e di più servizi
CASA DA COMPANYY
Mutuo You banking
0,95%
Premio
Piemonte Piemonte & Novara

2

Confindustria presenta «lo strumento idoneo a sostenere le imprese nel dialogo con il sistema creditizio»

Per la ripresa servono investimenti

La ripresa economica c'è se ci sono investimenti. Per investire però serve l'accesso al credito. La partnership avviata tra Unione Industriali Vercelli Valsesia e "Confidi Systema!", va proprio in questa direzione, per sostenere il credito e la crescita delle imprese del territorio. La nuova opportunità è stata presentata nella sede di via Piero Lucca da Giorgio Cottura, presidente di Confindustria Vercelli Valsesia e Andrea Bianchi direttore generale di "Confidi Systema!", con Massimiliano Pietra, responsabile area territoriale Lombardia sud e Piemonte, Renato Cavallari, responsabile area commerciale, Carlo Morichini direttore generale di Credito Impresa, il direttore di Confindustria Carlo Mezzano e il funzionario Filippo Sarasso che si occuperà di seguire le imprese vercellesi con necessità di accedere al credito. Presente un agente di zona.

«Si parla di una timida ripresa economica - ha sottolineato Cottura -. Un segnale, in questo senso, sono proprio gli investimenti: quando tornano a esserci, si coglie una ripartenza positiva. L'attività di Confindustria volta a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, specialmente se di piccola e media dimensione, si muove quindi alla costante ricerca di nuove opportunità e strumenti. Paradossalmente in questo periodo il sistema bancario dispone di ingenti quantità di liquidità e contemporaneamente le aziende incontrano spesso difficoltà ad accedere alle medesime. A livello locale Confindustria Vercelli Valsesia cerca costantemente l'interlocuzione col sistema bancario con l'intento di favorire l'allocazione delle risorse finanziarie agli imprenditori, per agevolare un incremento dei livelli occupazionali e lo sviluppo dell'economia locale». Perché è stata scelta una partnership con "Confidi Systema!": «Nato il 1° gennaio 2016 dalla fusione di cinque importanti consorzi fidi lombardi, quali Artigianfidi Lombardia, Confidi Lombardia, Confidi Province Lombarde, Federfidi Lombardia e Consorzio

Fidi Agricoltori Lombardi, come precisa Cottura, "Confidi Systema!" è un intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia. Questi 5 consorzi fidi hanno condiviso la proposta di Regione Lombardia del 2014 per rendere più efficiente l'intera filiera della garanzia mutualistica. "Confidi Systema!" ha dato così vita alla prima alleanza italiana tra Confindustria, Confartigianato e Confagricoltura. «Si presenta quindi - ha precisato inoltre Cottura - come una realtà nuova con forte dotazione patrimoniale, solida situazione finanziaria e grande potenzialità di crescita. In virtù della sua notevole patrimonializzazione e dei servizi offerti, è certamente lo strumento idoneo a sostenere le imprese nel dialogo con il sistema creditizio».

«Garantiamo il credito, con la banca condividiamo il rischio - ha spiegato Andrea Bianchi -. L'impresa è nostra cliente ma al contempo è nostra associata. Possiamo quindi fare valutazioni più ampie e complesse che misurano anche qualità e prospettive. La nostra è una missione è quella di coniugare il ritorno al credito con il ritorno delle imprese a investire. Il nostro intento è far sì che una parte consistente del credito rientri in progetti di sviluppo. In questo modo, nel prossimo triennio, con la nostra azione, unita a una congiuntura che speriamo favorevole, il credito potrebbe essere uno strumento di crescita sul territorio». Il sistema bancario considera "Confidi Systema!" un player forte, con le sue oltre 58mila imprese associate e una liquidità di 230 milioni di euro. Tra le formule più innovative di servizio alle imprese c'è "Finanza subito": "Confidi Systema!" eroga direttamente all'impresa un prefinanziamento di importo pari al 90 per cento del finanziamento richiesto alla banca con sua garanzia. La disponibilità del prefinanziamento è, di norma, di 15 giorni dall'apertura della pratica, per un taglio massimo di 300mila euro per operazione e rinnovabile fino a 6 mesi. Ad oggi Confidi ha erogato 16 milioni 737mila euro per 386 richieste.

mcg



Andrea Bianchi direttore di Confidi Systema! e Giorgio Cottura, presidente di Confindustria



3

Circoscrizione 1/ Centro

A Porta Susa taxisti sul piede di guerra “Aprite la corsia dentro la stazione”



DIEGO MOLINO

Fra i numerosi ritardi nel completamento di tutti i cantieri della stazione di Porta Susa, ce ne sono alcuni che stanno facendo alzare il livello delle proteste da parte dei taxisti in corso Bolzano. La futura postazione, che troverà spazio nel piano interrato della stazione, è ancora chiusa e i disagi in superficie sono pesanti, fra il viavai di auto private che sostano in doppia fila e le situazioni di pericolo per i passeggeri. Un insieme di problemi che viene manifestato da Claudio Bontempi, rappresentante della sigla sindacale Cna. «In base alle promesse che ci erano state fatte, avremmo dovuto spostarci dentro la stazione ormai più di un anno fa, ma è ancora tutto fermo – spiega -. Intanto siamo costretti a scaricare va-

ligie e passeggeri quasi in mezzo alla strada, qualcuno è anche scivolato sulle griglie che ci sono lungo il marciapiede. Mancano le adeguate condizioni di sicurezza».

Senza contare che gli avvallamenti dell'asfalto sulla carreggiata, nelle giornate di pioggia, formano dei veri e propri laghetti in corrispondenza delle fermate dei taxi. A causare un lungo stop ai lavori è stato il fallimento della precedente impresa appaltatrice, ma dallo scorso gennaio la situazione è cominciata a sbloccarsi, con le squadre di operai che sono tornate al lavoro in alcune aree lì attorno. Intanto dagli uffici di Rfi promettono che «tutti i cantieri, compresi quelli della postazione dei taxi, saranno ultimati entro la fine di quest'anno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

